

Mater Ecclesiae:  
 «Ecco tuo figlio...  
 Ecco tua madre».  
 E da quell'ora il discepolo  
 l'accolse con sé»  
 (Gv 19,27)

XXVI GIORNATA  
 MONDIALE  
 del  
**MALATO**  
 11 febbraio 2018

*Nella solennità dei Sette Santi Fondatori  
 dell'Ordine dei Servi di Maria*

**DOMENICA 11 FEBBRAIO 2018**

ore 10.00 **Celebrazione eucaristica**  
 Presiede **Cristiano M. Cavedon, osm**  
 Coro **Ultreya, giovani di Baricetta (RO)**

ore 11.15 **Poesia e musica**  
**La Forza della vita**  
 di **M. Michela Marinello, smr**  
 Accompagnamento musicale **Coro Ultreya**

**CENTRO MARIANO - ROVIGO**  
 Via Dei Cappuccini, 17

**DUOMO**  
*in dialogo*

Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. - redazione: Piazza Duomo 6 - 46100 Rovigo - tel. 0426 22861 - e-mail: parrocchia@duomorovigo.it



**« Guarì molti che erano  
 affetti da varie malattie »**

**5ª DOMENICA DEL T.O.  
 4 FEBBRAIO 2018**

**Lecture:**  
 Giobbe 7,1-4.6-7;  
 Salmo 146;  
 1 Corinzi 9,16-19.22-23;  
 Marco 1,29-39

**CENTRO  
 DI AIUTO  
 ALLA VITA**

**Le difficoltà della vita non  
 si risolvono eliminando la vita  
 ma superando le difficoltà**

**- CHE COS'È IL CENTRO DI AIUTO ALLA VITA?**  
 È un servizio di volontariato a disposizione della donna che si trova in difficoltà a causa di una maternità difficile.

**- CHI PUÒ RIVOLGERSI AL CENTRO AIUTO ALLA VITA?**  
 Ogni donna in una situazione difficile per la sua maternità: la ragazza non sposata che attende un figlio; la donna già madre che aspetta un altro bambino e ha bisogno di aiuto; ogni

donna che ha paura di un figlio, che non riesce ad accettarlo che lo sente come un problema

**- CHI C'È AL CENTRO AIUTO ALLA VITA?**  
 Una donna che ti capisce, e ti offre la sua amicizia. Volontari qualificati per darti un aiuto, un consiglio, ospitalità, informazioni sui tuoi diritti e sui diritti del bambino. Se ne hai bisogno puoi trovare aiuti domestici di emergenza e famiglie amiche da cui avere ospitalità.

**INCONTRIAMOCI A TEATRO**  
**Teatro Al Duomo**

**Domenica 11/2, ore 16.30**  
**MALDAMORE**  
 di Angelo Longoni

**VIENI A PREGARE INSIEME  
 AL NOSTRO SEMINARIO DIOCESANO!**

CONDIVIDIAMO INSIEME I VESPRI E LA MESSA  
 NELLA CAPPELLA DEL SEMINARIO, IN VIA G. PASCOLI 51

**Mane nobiscum**

OGNI MARTEDÌ ALLE 18.45  
 A PARTIRE DAL 30 GENNAIO

Per offerte: **Banca Prossima** - Codice IBAN : IT94 Z033 5901 6001 0000 0018 801

**www.duomorovigo.it**

**laPreghiera**

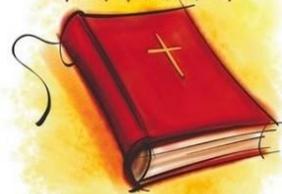
*Nei tuoi gesti, Gesù,  
 c'è tutto il tuo amore e la tua compassione  
 verso una persona malata.  
 Ecco perché tu ti avvicini,  
 ti fai prossimo, vieni accanto:  
 non puoi guarire a distanza,  
 senza essere troppo coinvolto,  
 senza toccare con mano  
 un corpo che soffre, che pena.  
 Ecco perché hai voluto  
 assumere la nostra carne,  
 sperimentare in prima persona  
 quello che passa per le nostre membra,  
 condividere tutto ciò che appartiene  
 alla nostra esistenza umana.*

*che non sa ancora orientarsi,  
 come una madre che sostiene  
 il suo passo incerto,  
 come un amico che non ti abbandona  
 quando sei debole, fragile,  
 incapace di rialzarti da solo,  
 di venirne fuori con le tue forze.*

*Tu prendi per mano e manifesti  
 la tua dolcezza e la tua forza,  
 senza ferire, senza umiliare.  
 E rimetti in piedi, accompagni,  
 aiuti ognuno di noi  
 perché ritrovi l'energia  
 per camminare, per andare avanti.  
 Rialzi ora e sei pronto a rialzare  
 ogni volta che cadiamo.*

*Tu prendi per mano  
 come fa un padre con il figlio*

**ROBERTO LAURITA**



## RISTORO DELL'ANIMA: LA PREGHIERA NOTTURNA DEL SIGNORE

Gesù esce dalla sinagoga e va nella casa di Simone:

inizia la Chiesa. Inizia attorno ad una persona fragile, malata: la suocera di Simone era a letto con la febbre.

Gesù la prende per mano, la solleva, la libera e lei, non più imbrigliata dentro i suoi problemi, può occuparsi della felicità degli altri, che è la vera guarigione per tutti.

Ed ella li serviva: Marco usa lo stesso verbo impiegato nel racconto degli angeli che servivano Gesù nel deserto, dopo le tentazioni. La donna che era considerata una nullità, è assimilata agli angeli, le creature più vicine a Dio. Questo racconto di un miracolo dimesso, così poco vistoso, senza neppure una parola da parte di Gesù, ci può aiutare a smetterla con l'ansia e i conflitti contro le nostre febbri e problemi. Ci può ispirare a pensare e a credere che ogni limite umano è lo spazio di Dio, il luogo dove atterra la sua potenza. Poi, dopo il tramonto del sole, finito il sabato con i suoi 1521 divieti (proibito anche visitare gli ammalati) tutto il dolore di Cafarnao si riversa alla porta della casa di Simone: la città intera era riunita davanti alla porta. Davanti a Gesù, in piedi sulla soglia, luogo fisico e luogo dell'anima; davanti a Gesù in piedi tra la casa e la strada, tra la casa e la piazza; Gesù che ama le porte aperte che fanno entrare occhi e stelle, polline

di parole e il rischio della vita, del dolore e dell'amore. Che ama le porte aperte di Dio.

Quelle guarigioni compiute dopo il tramonto, quando iniziava il nuovo giorno, sono il collaudo di un mondo nuovo, raccontato sul ritmo della genesi: e fu sera e fu mattino. Il miracolo è, nella sua bellezza giovane, inizio di un giorno nuovo, primo giorno della vita guarita e incamminata verso la sua fioritura.

Quando era ancora buio, uscì in un luogo segreto e là pregava. Un giorno e una sera per pensare all'uomo, una notte e un'alba per pensare a Dio. Perché ci sono nella vita sorgenti segrete, alle quali accostare le labbra. Perché ognuno vive delle sue sorgenti. E la prima delle sorgenti è Dio. Gesù, pur assediato, sa inventare spazi. Di notte! Quegli spazi segreti che danno salute all'anima, a tu per tu con Dio.

Simone si mette sulle sue tracce: non un discepolo che segue il maestro ma che lo insegue, con ansia; lo raggiunge e interrompe la preghiera: tutti ti cercano, la gente ti vuole e tu stai qui a perdere tempo; hai avuto un grande successo a Cafarnao, coltivismolo.

E Gesù: no, andiamo altrove. Cerca altri villaggi, un'altra donna da rialzare, un altro dolore da curare. Altrove, dove c'è sempre da sdemonizzare l'esistenza e la fede, annunciando che Dio è vicino a te, con amore, e guarisce tutto il male di vivere.

**Ermes Ronchi**

## CALENDARIO LITURGICO

<b>LUNEDÌ 5</b> <i>S.Agata</i>	<b>Sorgi, Signore, tu e l'arca della tua potenza.</b>	1Re 8,1-7.9-13; Sal 131,6-10; Mc 6,53-56.
<b>MARTEDÌ 6</b> <i>Ss.Paolo Miki e c.</i>	<b>Quanto sono amabili, Signore, le tue dimore!</b>	1Re 8,22-23.27-30; Sal 83,3-5.10-11; Mc 7,1-13.
<b>MERCOLEDÌ 7</b>	<b>La bocca del giusto medita la sapienza.</b>	1Re 10,1-10; Sal 36,5-6.30-31.39-40; Mc 7,14-23.
<b>GIOVEDÌ 8</b>	<b>Ricòrdati di noi, Signore, per amore del tuo popolo.</b>	1Re 11,4-13; Sal 105,3-4.35-37.40; Mc 7,24-30.
<b>VENERDÌ 9</b>	<b>Sono io il Signore, tuo Dio: ascolta, popolo mio.</b>	1Re 11,29-32; 12,19; Sal 80,9-10.12-15; Mc 7,31-37.
<b>SABATO 10</b> <i>S.Scolastica</i>	<b>Ricòrdati di noi, Signore, per amore del tuo popolo.</b>	1Re 12,26-32; 13,33-34; Sal 105,6-7.19-22; Mc 8,1-10.

## IN AGENDA...

**Domenica 4 febbraio - V domenica del T.O. - 39ª GIORNATA PER LA VITA**

**Ore 10.00** - S.Messa animata dalla seconda elementare

**Ore 11.00** - Incontro con i genitori dei bambini di seconda elementare

**Ore 11.30** - S.Messa animata dal coro gregoriano

**Ore 16.00** - Il Vescovo presiede la celebrazione del Vespro con le religiose e i religiosi della Diocesi

**Ore 18.00** - Celebrazione del Battesimo

**Ore 19.00** - S.Messa animata dal Coro Giovani

**Lunedì 5 febbraio**

**Ore 21.00** - Incontro dei responsabili dei cori parrocchiali

**Martedì 6 febbraio**

**Ore 17.00** - Incontro San Vincenzo

**Mercoledì 7 febbraio**

**Ore 21.00** - Incontro Caritas e Rappresentanti di Zona

**Venerdì 9 febbraio**

**Ore 18.30** - Incontro Azione Cattolica

**Domenica 11 febbraio - VI domenica del T.O. - 26ª GIORNATA DEL MALATO**

**Ore 10.00** - S.Messa animata dalla quinta elementare

**Ore 10.30** - Policlinico - S.Messa e conferimento del sacramento dell'Unzione dei Malati

**Ore 11.00** - Incontro con i genitori dei bambini di quinta elementare

**Ore 15.30** - Madonna Pellegrina - Il Vescovo presiede la celebrazione diocesana della Giornata Mondiale del Malato con il conferimento del sacramento dell'Unzione dei Malati

**Ore 18.00** - Adorazione eucaristica e canto del Vespro

**Ore 19.00** - S.Messa animata dal Coro Giovani